



PP10 MISURE PER IL CONTRASTO DELL'ANTIMICROBICO-RESISTENZA

Programmazione 2024

Referente del programma		
Nome e Cognome	Ruolo	Struttura di appartenenza
Maria Esposito	Dirigente medico	S.C. Malattie Infettive
Tel. 347 8869004 - E-mail: maria.esposito@aslvc.piemonte.it		
Dario BOSSI	Direttore	S.S.D. Veterinario Area C
Tel. 0163 426842 - E-mail: dario.bossi@aslvc.piemonte.it		

Componenti del gruppo di lavoro		
Nome e Cognome	Ruolo	Struttura di appartenenza
Silvio BORRE'	Direttore	S.C. Malattie Infettive
Federica Poletti	Dirigente medico	S.C. Malattie Infettive
Roberta Moglia	Dirigente medico	S.C. Malattie Infettive
Marco Cantone	Dirigente medico	S.C. Malattie Infettive
Roberto Rostagno	Dirigente medico	S.C. Malattie Infettive
Micaela Pelagi	Direttore f.f.	S.C. Laboratorio Analisi - Microbiologia
Loredana Pangaro	Dirigente medico	S.C. Laboratorio Analisi - Microbiologia
Cinzia Tavano	Dirigente medico	S.C. Laboratorio Analisi - Microbiologia
Giuseppina Caffiero	Dirigente biologo	S.C. Laboratorio Analisi - Microbiologia
Scipione Gatti	Direttore	S.C. Direzione Medica di Presidio
Manuela Franchino	ISRI	S.C. Direzione Medica di Presidio
Marianna Staiano	ISRI	S.C. Direzione Medica di Presidio
Cecilia Patrucco	Dirigente veterinario	S.S.D. Veterinario Area C
Elena Pavoletti	Direttore	S.C. Veterinario Area B
Mariapia Massa	Direttore	S.C. Farmacia Ospedaliera

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Standard raggiunto nel 2022	---	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
FORMAZIONE	PP10_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano l'adozione delle misure di contrasto dell'AMR nelle scuole di ogni ordine e grado, nei percorsi universitari e nell'aggiornamento continuo dei professionisti	PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard 2022 realizzato nel 2023 da riattivare nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) (standard 2022 da proseguire nel 2024)	Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
		Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale**	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale	

** (valore modificato rispetto al PRP 2020-2025)

*Nella parte del quadro logico relativa all'obiettivo specifico e ai suoi indicatori, la correlazione tra indicatori e azioni è stata modificata rispetto al PRP 2020-2025; le modifiche sono contrassegnate con un asterisco.

Obiettivo specifico	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Azione
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza /monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano (10.2, 10.6, 10.7)	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio 10.6 Monitoraggio uso antibiotici 10.7 Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza (standard 2023 da recuperare)	--	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio
	PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari (standard 2023 da recuperare)	--	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

	<p>PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni</p>	Produzione report annuale	Report annuale	10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<p>PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR</p>	Produzione report annuale	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<p>PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti</p>	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<p>PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D. Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero</p>	Incremento rispetto all'anno precedente (standard raggiunto nel 2022)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario
	<p>PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)</p>	Incremento rispetto all'anno precedente	Prosecuzione della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)
	<p>PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza, come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale</p>	Standard raggiunto nel 2022 Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA
	<p>PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100</p>	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA

<p>PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025</p>	<p>--</p>	<p>--</p>	<p>10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario</p>
<p>PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente</p>	<p>Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario</p>	<p>Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici</p>	<p>10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario</p>
<p>PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100</p>	<p>---</p>	<p>---</p>	<p>10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano</p>
<p>PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100</p>	<p>Standard raggiunto nel 2022</p>	<p>Aggiornamento annuale della composizione</p>	<p>10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA</p>
<p>PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani:(N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100</p>	<p>100%</p>	<p>Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani</p>	<p>10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA</p>
<p>PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100</p>	<p>100%</p>	<p>Partecipazione ad almeno un corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)</p>	<p>10.8 Interventi formativi regionali</p>

Analisi di contesto locale

L'AMR provoca ogni anno 4,3 milioni di infezioni e 79.000 morti nei Paesi OCSE, portando ad un costo sanitario annuo per il trattamento delle complicazioni causate dalle infezioni resistenti pari a 28,9 miliardi di dollari e oltre 36,9 miliardi di dollari in termini di perdita di produttività fino al 2050. Si calcola che nel 2035 il 90% delle infezioni sarà dovuto a germi multiresistenti e ciò significa che i sistemi sanitari saranno sempre più vicini all'esaurimento delle opzioni per curare i pazienti affetti da malattie gravi, come ad esempio, polmoniti e infezioni del sangue. L'Italia è un po' il fanalino di coda dell'antibiotico resistenza europea. Calcoliamo che ci sono almeno 11.000 morti in Italia a causa del fenomeno dell'antibiotico resistenza e un terzo di queste morti sono tra soggetti con meno di 65 anni di età.

È chiaramente un problema di sanità pubblica che necessita di interventi importanti e che deve essere affrontato con una strategia unitaria e multidimensionale, che include la sensibilizzazione della popolazione e dei professionisti della salute sulla gestione appropriata delle prescrizioni antibiotiche, oltre all'introduzione di politiche e incentivi volti a favorire la ricerca e lo sviluppo di nuovi antibiotici.

Dal 2017, infatti, sono stati approvati solo 12 nuovi antibiotici, 10 dei quali appartengono a classi esistenti che riportano già meccanismi di resistenza antimicrobica, mentre solo uno è efficace contro entrambi i patogeni più difficili da trattare e prioritari per l'OMS: CR *Acinetobacter baumannii* e CR *Pseudomonas aeruginosa*. Anche per questa ragione, secondo l'OMS, lo sviluppo di nuovi trattamenti antibatterici risulta inadeguato per affrontare la sfida globale dell'AMR.

Abbiamo visto come l'ultimo aggiornamento del PNCAR (2022-2025) preveda tra le principali innovazioni una maggiore integrazione fra il settore umano, veterinario e ambientale per attuare più completamente l'approccio One Health; il rafforzamento e l'estensione delle sorveglianze; una maggiore attenzione alle ICA e alle attività preventive quali le vaccinazioni. I fattori che concorrono all'AMR sono molteplici e vanno da un aumentato e inappropriato uso di questi farmaci, non solo sull'uomo ma anche in zootecnia e in agricoltura, a una scarsa sensibilità al problema da parte della popolazione. Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) sono uno degli aspetti più rilevanti dell'AMR. Gli ospedali devono essere dei luoghi sicuri e questo non solo grazie a interventi di tipo infermieristico o igienistico, serve limitare il fenomeno dell'AMR.

Il PP10 per il 2020-2025 è declinato secondo specifici e più articolati obiettivi e indicatori annui individuati dal GLICA e assegnati dalla Direzione Sanità alle Direzioni Aziendali. Si sottolinea la necessità di avviare interventi organizzativi e attività dedicate al territorio, a partire dalle strutture residenziali socio-sanitarie e assistenziali e di rafforzare le attività di sorveglianza AMR/ICA supportata anche dalla informatizzazione dei dati.

Nel 2023 nella nostra ASL sono state attuate le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo definite dal PLP e dagli indicatori GLICA. Non ancora raggiunto l'obiettivo di un ISRI dedicata alle attività territoriali.

I risultati ottenuti sono stati i seguenti:

- MRSA principalmente isolato da materiale protesico e liquido articolare nei reparti di Orto-Trauma e Malattie Infettive (Ortoinfettivologia) e nel materiale purulento da infezioni di cute e tessuti molli nei pz esterni, stabili nel tempo le batteriemie. Pochi isolamenti da sorveglianza su T. nasale
- In calo gli isolamenti da campioni clinici, ma non da sorveglianza, di *K. Pneumoniae* KPC.
- In calo gli isolamenti di *Acinetobacter baumannii*. L'isolamento è più frequente in Rianimazione.
- Stabile il riscontro di VRE e *P. aeruginosa* resistente ai carbapenemi
- Nessuna batteriemia da *A. baumannii* MDR né da *P. aeruginosa* resistente ai carbapenemi

In aumento *K. Pneumoniae* NDM, numerose sia da campioni clinici (soprattutto urine, anche in pz non ospedalizzati) che da sorveglianza

I reparti più interessati sono la Rianimazione e le Medicine di Vercelli e Borgosesia. 19 batteriemie di cui 4 da DEA.

- Nel sistema ministeriale Classyfarm confluiscono i dati relativi alle prescrizioni elettroniche di tutte le prescrizioni di farmaci veterinari ad azione antimicrobica. Il sistema elabora report a livello nazionale,

regionale ed aziendale del consumo di antimicrobici negli allevamenti di animali destinati alla produzione di alimenti per classi di specie e di molecola con un occhio di riguardo agli antimicrobici critici e pre-critici.

Le informazioni rilevabili sono utili per valutare il rischio legato al consumo di antimicrobici in ambito veterinario prima del controllo in loco; in fase ispettiva poi si acquisiscono le evidenze relative alle giacenze e ad eventuali esami colturali e di sensibilità che devono giustificare il ricorso ad antimicrobici ad uso meta-profilattico ed antimicrobici critici. Infatti i regolamenti comunitari ed il relativo decreto attuativo di recente applicazione, prevedono che il ricorso ad antimicrobici per profilassi e metafilassi debba essere debitamente giustificato e documentato.

A livello locale l'attenzione è rivolta agli allevamenti a carattere intensivo situati nell'area di pianura per le specie il cui impiego è più diffuso (suini e avicunicoli); si osserva tuttavia una crescente attenzione ed interesse alle produzioni antibiotic-free.

Nel corrente anno ci poniamo l'obiettivo di informare gli apicoltori professionisti circa il corretto utilizzo e registrazione del farmaco veterinario. Inoltre con corsi interni verranno affrontati gli argomenti più significativi del controllo ufficiale tra i quali la farmacovigilanza e l'utilizzo prudente degli antimicrobici.

L'attività di controllo di farmacovigilanza veterinaria è monitorata come LEA nel Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) motivo per cui, stante la carenza di personale, le risorse verranno dirottate su questo settore eventualmente a scapito di altri.

Azione 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Gli obiettivi e indicatori aziendali:
 - mantenere attiva l'integrazione tra la figura di responsabile aziendale della funzione specifica delle ICA/AMR e quella di referente locale del PP10
 - esistenza di un programma aziendale annuale comprendente rischi, obiettivi, attività e valutazione;
 - esistenza di un referente aziendale con fini di coordinamento delle attività dedicate al PP10;
 - evidenza di sorveglianza microbiologica in accordo con le attuali sorveglianze previste dal PNCAR e dal Piano regionale dedicato alle AMR;
 - mantenimento e implementazione delle attività di antibiotico-stewardship;
 - disponibilità dei dati compresi negli indicatori PNCAR e raccolta con periodicità semestrale/annuale (SPINCAR-2);
 - disponibilità dei dati di consumo degli antibiotici in ambito territoriale.
- relazione delle attività 2023 previste dagli obiettivi e indicatori aziendali "GLICA" su form inviato dalla Regione;
- comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure responsabili per i monitoraggi ICA/AMR/PLP;
- prosecuzione delle attività, nel corso del 2024, secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali "GLICA" emanati dalla Regione

Attori coinvolti e ruolo

Referenti e Unità per il Rischio Infettivo ICA/AMR della Direzione sanitaria, SISP e Referente dell'area veterinaria per il contrasto alle AMR, Laboratorio di microbiologia, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship, Servizio farmaceutico ASL, Servizio di formazione dell'ASL.

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICA-AMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Aggiornamento del gruppo regionale anche in relazione alle richieste del PNCAR	Comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti della composizione dei gruppi e delle figure dedicate a ICA/AMR/PLP per area umana e veterinaria	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l'operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure di responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di referente PLP ove non coincidenti	Evidenza dell'integrazione organizzativa e operativa tra le figure e comunicazione di eventuali modifiche/aggiornamenti del nominativo	Atti Regionali e aziendali
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema "indicatori GLICA")	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2024	Atti Regionali e aziendali

Azione 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- recepimento delle indicazioni regionali e attuazione dell'attività locale richiesta
- raccolta dati della sorveglianza AR_ISS 2024 (dati 2023);
- adesione alla Sorveglianza regionale sperimentale ALERT (nuovo indicatore di processo)
- sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia; sulla base degli accordi a livello nazionale con Accredia.

Attori coinvolti e ruolo

Laboratorio di microbiologia, Referente ICT (Information and Communication Technology), Referenti e Unità per il Rischio Infettivo della Direzione sanitaria.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	Adesione e proseguimento della sorveglianza (ARISS/Gemini)
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente con adesione/inclusione delle strutture	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Avvio della Sorveglianza regionale ALERT	Attivazione della sperimentazione della sorveglianza	Avvio della sperimentazione regionale	Adesione alle indicazioni regionali sulla Sorveglianza ALERT	Regione

Azione 10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>A livello locale verranno svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione e incremento della sorveglianza CRE nelle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato, anche tramite invito formale e sostegno tecnico alle strutture non ancora aderenti; dovranno essere raccolti gli inviti ed eventuali verbali degli incontri svolti con le strutture private accreditate invitate alla partecipazione della sorveglianza CRE; per i casi di zero reporting dovrà essere inviata comunicazione a: sanita.pubblica@regione.piemonte.it e al referente locale del PP10; - diffusione report regionale annuale; - recepimento procedure regionali di gestione isolamento positivi in allevamenti animali (nuovo indicatore di processo).

Attori coinvolti e ruolo
Referente ASL per le attività ICA-AMR.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto all'anno precedente	Proseguimento della sorveglianza CRE (ex CPE) con incremento rispetto all'anno precedente e caricamento dati in piattaforma

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza	Incremento rispetto all'anno precedente	Incremento strutture private accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture private di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti di riabilitazione locali non ancora aderenti	Seremi Documentazione aziendale
Integrazione Sorveglianza Umana - veterinaria	Incremento rispetto all'anno precedente	Accordo procedura gestione isolamento positivi in allevamenti animali	Recepimento procedure regionali	Documentazione aziendale

Azione 10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<ul style="list-style-type: none"> - Rendere fruibili le procedure/buone pratiche dedicate alle RSA rese disponibili dalla Regione. Le procedure potranno essere utilizzate nelle realtà locali adattandole alle proprie esigenze specifiche. - Verificare l'adozione e monitorare l'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale. - Comunicare alla Regione eventuali modifiche/aggiornamenti dei nominativi della funzione specifica per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza. - Verificare la presenza di infermieri addetti al controllo infezioni in ambito ospedaliero e territoriale come da indicazioni Piano Pandemico 2021-2023 (DGR n. 7-3122 del 23/04/2021), Circolare regionale n. 1950 del 06/02/2001, DD n. 725 del 15/11/2017, ed eventualmente comunicare a Regione l'aggiornamento dei nominativi. - Predisporre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale e individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio. - Adesione alle Sorveglianza sulla prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA. - Monitoraggio della qualità, mediante questionario, delle procedure rivolte alle RSA individuate e messe a disposizione dal livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti e Unità per il Rischio Infettivo della Direzione Sanitaria, Referente dell'attività di Antimicrobial Stewardship

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Standard introdotto nel 2022 da proseguire nel 2024. Adozione delle indicazioni da parte di tutte le ASR (100%)	- Porre la funzione dedicata alla sorveglianza, prevenzione e controllo del rischio infettivo (ICA/AMR) in staff alla direzione aziendale. - Individuare e dedicare un ISRI, nell'ambito dell'unità per il rischio infettivo ospedaliero, che dovrà raccordarsi con il territorio
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Adozione e monitoraggio dell'applicazione da parte delle RSA delle procedure indicate dal livello regionale** (<i>valore modificato rispetto al PRP 2020-2025</i>)	Monitoraggio della qualità delle procedure tramite questionario predisposto dal livello regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Sorveglianza mediante Prevalenza delle ICA e del consumo di antibiotici in un campione rappresentativo di RSA	Partecipazione alla sorveglianza europea e nazionale	Prevalenza di ICA e consumo antibiotici in RSA	Adesione alla Sorveglianza	Regione

Azione 10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>A livello locale verranno svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il mantenimento e la prosecuzione delle sorveglianze secondo le indicazioni regionali: infezioni del sito chirurgico, indagini periodiche di prevalenza nazionali e regionali per strutture di lungodegenza, batteriemie e VAP in Terapia Intensiva; - consolidamento del monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici e dell'applicazione del framework WHO per il lavaggio delle mani; - predisporre un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA; - comunicare alla Regione l'eventuale aggiornamento della composizione del Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza come previsto da indicatore PP10_IS01_IS16.
Attori coinvolti e ruolo
Referenti e Unità per il Rischio Infettivo della Direzione Sanitaria

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	Standard raggiunto nel 2022. Da mantenere anche per il 2024	Partecipazione ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza)/(N. totale CC-ICA) x 100	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza da parte dei CC-ICA
PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	Standard raggiunto nel 2022	Aggiornamento annuale della composizione
PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	100%	Adesione al monitoraggio del consumo prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

Azione 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- garantire la disponibilità dei dati locali al fine delle attività di Antimicrobial Stewardship (Sistema Gemini e caricamento manuale dei dati da parte dei Laboratori).
- predisporre report a livello locale;
- incrementare l'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR per quanto riguarda le strutture di ricovero per acuti, pubbliche e private accreditate.

- Il report annuale relativo ai consumi di antibiotici in ambito veterinario a livello locale verrà estrapolato dal sistema Classyfarm a seguito di completa implementazione del sistema stesso. Il sistema dovrebbe restituire il consumo di farmaco veterinario per specie animale e per anno, calcolato in DDDvet in rapporto alla mediana nazionale.

Attori coinvolti e ruolo

Laboratorio di microbiologia, Referenti ICT (Information and Communication Technology) aziendali, Referenti e Unità per il Rischio Infettivo della Direzione Sanitaria, Referente di programma per il settore veterinario.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale

Azione 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verranno svolte le seguenti attività:

- incremento, rispetto all'anno precedente, dell'adesione al sistema di sorveglianza dell'AMR da parte delle strutture di ricovero per acuti, pubbliche e private accreditate;
- fruizione da parte degli operatori delle ASR al corso FAD messo a punto nel corso del 2022, rivisto e aggiornato;
- adesione alle iniziative di comunicazione promosse dal livello regionale. in occasione della giornata europea sull'uso consapevole degli antibiotici (European Antibiotic Awareness Day) di novembre.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti e Unità per il Rischio Infettivo della Direzione Sanitaria

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto anno precedente	Incremento dell'adesione al sistema di sorveglianza alle AMR in ambito umano
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)
PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione	Attuazione delle attività previste a livello regionale

Azione 10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>A livello locale si dovrà</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'adesione degli operatori al corso FAD regionale: "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero", erogato nel 2023 - promuovere l'adesione degli operatori al corso di formazione relativo alle infezioni ospedaliere (modulo D e A); modulo A, fornito dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), del corso FAD regionale "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero" per tutti gli operatori della Regione; tali attività formative rispondono alle iniziative progettuali del PNNR Missione 6- Action Plan M6C2 2.2 b; - predisporre i moduli B e C del corso FAD regionale: "Corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero" per tutti gli operatori della Regione e favorire l'adesione ai moduli B e C; - promuovere l'adesione al monitoraggio della partecipazione e della qualità dell'offerta formativa regionale prevista dal PNNR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere (Modulo A).

Attori coinvolti e ruolo
Servizio di formazione dell'ASL, Referenti e Unità per il Rischio Infettivo della Direzione Sanitaria

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024
PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA. % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD, per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N. Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	100%	Partecipazione al corso di formazione promosso dalla Regione Piemonte (PNRR)
PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici. Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale (standard raggiunto nel 2023 da proseguire nel 2024)	Fruizione corso FAD predisposto dalla Regione (10.7) Promozione dell'adesione al corso formativo FAD "Antibioticoresistenza ed il buon uso dell'antibiotico - Corso base di antibiogramma, principi di farmacocinetica e farmacodinamica erogato dalla Regione (10.8) (aggiornamento e prosecuzione dell'attività dell'anno 2023)

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Monitoraggio attività formativa regionale prevista dal PNRR Missione 6 relativo alle Infezioni Ospedaliere	Monitoraggio partecipazione e qualità dell'offerta formativa	Partecipazione del 40% dei destinatari al Modulo A. Valutazione della qualità sul 10% dei partecipanti	Partecipazione al corso di formazione ed effettuazione della valutazione di qualità	Regione

Azione 10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

- Nei primi mesi del 2024 sono stati effettuati vari incontri in presenza e da remoto con il gruppo regionale dei referenti ASL per il farmaco veterinario per discutere l'applicazione del decreto attuativo del regolamento UE 2019/6 relativo ai medicinali veterinari. Si sono poi tenuti altri incontri per presentare i piani di controllo di settore molti dei quali contengono aspetti relativi al farmaco veterinario: Piano Nazionale Residui, Piano Nazionale Farmacosorveglianza, Piano Nazionale Benessere Animale, Piano Nazionale Alimentazione Animale, Piano Nazionale Monitoraggio delle Resistenze.
- Il piano Nazionale della Farmacosorveglianza 2024 declina per ogni ASL i controlli da effettuare relativamente a prescrizione, dispensazione ed utilizzo del farmaco veterinario presso gli operatori DPA (attività in cui si allevano animali da produzione di alimenti) e su operatori NDPA (Distributori all'ingrosso, farmacie, veterinari zoiatri, strutture veterinarie, strutture di detenzione e cura, allevamenti di equidi etc). Una parte dei controlli sono indicati a livello centrale (quota rischio e random) e l'altra quota è selezionata a livello locale (quote casuali, piccoli allevamenti e report). Complessivamente sono previsti circa 80 controlli che verranno effettuati con compilazione della check list ministeriale. I dati raccolti sono inseriti negli applicativi Classyfarm e REV (Ricetta elettronica Veterinaria) per la definizione del livello di rischio delle aziende zootecniche in relazione all'utilizzo del farmaco veterinario definito con indice DDDvet (numero di dosi giornaliere utilizzate per kg di biomassa animale nella specie considerata per anno).
- In generale i controlli sono volti a verificare se gli antimicrobici sono prescritti ed utilizzati in modo proprio:
 - osservazione di tempi, dosi di somministrazione e specie destinataria come indicato dal RCP;
 - in caso di utilizzo per metafilassi, se prescritti solo a seguito di analisi colturali e di sensibilità;
 - ricorso ad antimicrobici di importanza critica solo se si è accertata la non efficacia di altri presidi non critici;
 - divieto di utilizzo degli antimicrobici di cui al Reg UE 2022/1255 (antimicrobici ad uso esclusivo umano);
 - rispetto dei tempi di sospensione per gli animali inviati al macello e puntuale registrazione dei trattamenti effettuati 90 giorni prima dell'invio al macello sul documento di accompagnamento (ex mod 4);
- Il Piano Nazionale Residui (ricerca di residui di farmaci, sostanze vietate e/o indesiderate negli animali e negli alimenti) è emanato a livello centrale e declinato a livello regionale con l'assegnazione alla ASL VC di oltre 200 campioni presso allevamenti e macelli di cui oltre 60 per ricerche di residui di sostanze ad azione antimicrobica.
- I controlli sul latte alla stalla in programma interesseranno il 20% delle aziende bovine e caprine con ispezioni e oltre 100 prelievi di latte di massa per la ricerca, unitamente ai parametri di igiene, di residui di sostanze ad azione antimicrobica.
- Per il Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA) 2021-2023 la regione ha assegnato alla ASL VC 63 campioni su mangimi nelle varie formulazioni, di cui 28 per ricerca di antimicrobici. Le ricerche hanno lo scopo di rilevare eventuali residui di antimicrobici dovuti a trascinarsi (carry over), titoli di antimicrobici inferiori a quanto dichiarato in etichetta del mangime medicato, antimicrobici il cui impiego in alimentazione animale è vietato, utilizzi di antimicrobici non prescritti o fraudolenti.
- Nell'ambito del Piano Nazionale Benessere Animale (PNBA) verranno effettuate 40 ispezioni presso aziende zootecniche nel corso delle quali, tra gli altri accertamenti, verranno esaminati le registrazioni dei trattamenti con farmaci veterinari.
- Nel corso dei controlli di sicurezza alimentare per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili (CGO 4 e CGO 9) assegnati alla ASL VC (12 controlli) è effettuata anche una indagine sul corretto utilizzo del farmaco veterinario.
- Infine nell'ambito del Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici dei batteri zoonotici e commensali l'ASL VC deve effettuare n. 2 campioni di carne avicola in fase di macellazione allo scopo di continuare ad ottenere dati affidabili e comparabili sull'ABR in UE.
- Il referente aziendale per il farmaco veterinario parteciperà agli incontri ed alle iniziative del tavolo di

coordinamento regionale ed a ogni altra iniziativa per divulgare e responsabilizzare gli operatori sul problema dell'antimicrobicoresistenza.
 - I veterinari liberi professionisti, le strutture veterinarie e le farmacie verranno visitati a campione secondo le indicazioni ministeriali per verificare l'appropriatezza delle prescrizioni e dispensazioni del farmaco veterinario ed in particolare degli antimicrobici.

Attori coinvolti e ruolo
 Referente veterinario per il programma 10 e, relativamente ai compiti operativi in campo, tutti i veterinari della S.S.D. Area C (attualmente 4 operatori complessivamente).
 Il prelievo delle matrici per il Piano di monitoraggio armonizzato sulla resistenza agli antimicrobici è effettuato dai veterinari della S.C. Area B al macello.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2023	Valore atteso locale 2023
PP10_OS01_IS04 Sorveglianza e monitoraggio (d)_laboratori % laboratori regionali (pubblici e privati) coinvolti nella sorveglianza dell'AMR su animali da produzione di alimenti e da compagnia	Incremento rispetto anno precedente del numero di laboratori coinvolti nella sorveglianza AMR	Esiti Censimento Accredia richiesto dal Ministero della Salute
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale
PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	Produzione report annuale
PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS09 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): D Classificazione delle aziende zootecniche sulla base di indicatori di rischio attraverso specifici tool informatici messi a disposizione dal Ministero	Incremento rispetto all'anno precedente (già raggiunto standard 2025)	Mantenimento della sorveglianza e del monitoraggio dell'impiego di antibiotici
PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario, coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	Promozione da parte di tutte le ASL di iniziative sull'uso appropriato di antibiotici

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2024	Valore atteso locale 2024	Fonte
Coordinamento tra i referenti dei gruppi tecnici regionali che hanno, nelle loro competenze, l'utilizzo del farmaco in medicina veterinaria e il contrasto dell'AMR	Riunione Collegiale annuale	Almeno 1 riunione	Almeno 1 riunione	Regione

Altre attività di iniziativa locale

- E' previsto il rilascio dei nuovi registri per i trattamenti farmacologici agli apicoltori professionisti: nell'occasione verranno divulgate le buone prassi di utilizzo dei farmaci per l'alveare.
 - A livello aziendale è previsto un incontro con i colleghi impegnati nel controllo ufficiale per un confronto sulla conduzione dei controlli e sulla consultazione dei sistemi REV e Classyfarm per la preparazione delle verifiche di farmacovigilanza nell'ottica del contenimento del fenomeno dell'antimicrobicoresistenza.
-